



EFFETTO RIDOTTO
Secondo l'Ania, nel primo anno di patente a punti gli incidenti stradali sono calati del 3,6%, ma nel 2004 il numero è sceso all'1,3% e nel 2005 allo 0,4%.

AL TELEFONO

Basta telefonare al numero **848 782 782** da un telefono di rete fissa per conoscere i punti della propria patente. Risponde un messaggio registrato del Servizio informazioni patente a punti ed è sufficiente seguire le istruzioni indicate dal messaggio vocale: digitare sulla tastiera del telefono la data di nascita e il numero del documento di guida (solo il numero senza lettere) e poi il tasto del cancelletto. In seguito c'è un messaggio registrato che dice più o meno così: «Alla data odierna il punteggio assegnato alla patente n. xxxxxx è pari a xx punti. Grazie per aver telefonato. Arrivederci». Il servizio, a cura del ministero delle Infrastrutture, ha il costo di una telefonata urbana ed è attivo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

TENDENZE | GLI ITALIANI SEGUONO L'ESEMPIO DEGLI SPAGNOLI

LA PATENTE FA IL PIENO DI PUNTI

Il meccanismo per tenere a bada automobilisti indisciplinati comincia a perdere colpi. Grazie alle polizze assicurative che "coprono" dal sequestro e alla compravendita online di ciò che si è perduto sulla strada.

di **ANDREA TELARA**

C'era una volta lo spauracchio più temuto dagli automobilisti italiani: la perdita dei punti sulla patente. Era l'incubo dei meno disciplinati alla guida ed è stato anche un efficace deterrente che, soltanto nel 2003, cioè nel primo anno di entrata in vigore della patente a punti, provocò una riduzione degli incidenti stradali tra il 3 e il 4%. Il sistema però comincia a perdere colpi e se ne sono accorti persino il ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi, e il direttore della Polizia stradale, Antonio Giannela. Merito o, per meglio dire, colpa di diversi e concomitanti fattori che stanno agendo nella stessa direzione. Da una parte c'è l'offerta delle compagnie assicura-

tive di diverse polizze che, del tutto legittimamente, proteggono gli automobilisti dagli inconvenienti legati alla perdita di punti sulla patente, consentendo di guidare anche se si è stati molto indisciplinati. E dall'altra c'è il fai-da-te con la compravendita, non proprio legittima, di punti attraverso siti internet.

L'OFFERTA DELLE COMPAGNIE. La via legittima è assicurarsi pagando ogni anno un premio in cambio di una serie di coperture: per esempio una diaria giornaliera, nel caso si subisca il sequestro della licenza di guida, oppure il rimborso delle spese per l'autoscuola, se si è costretti a frequentare eventuali corsi di recupero

per riacquistare i punti. Anche le infrazioni più gravi al codice della strada, dunque, trovano un po' di protezione, seppur con alcune eccezioni, a cominciare dagli episodi che si verificano durante la guida in stato di ebbrezza.

Le compagnie che offrono questo tipo di coperture non sono moltissime, ma stanno crescendo. Su tutto il territorio nazionale, per esempio, è attiva la tedesca **Arag** che, in collaborazione con la società di mutuo soccorso **Idealmutua**, ha lanciato per gli automobilisti la polizza Patente Protetta. Come funziona? A fronte di un premio annuo di almeno 137 euro, offre agli assicurati un'indennità giornaliera tra 70 e 200 euro in caso di seque-



ALBERTO CRISTOFARI/A3CONTRASTO

► stro della patente, sino a un massimo di 6 mesi. Inoltre, tra le coperture previste, è incluso il rimborso dei costi per l'eventuale iscrizione a un'autoscuola (fino a 500 euro) o di quelli per un nuovo esame di guida (con un tetto massimo di 1.000 euro). Senza dimenticare eventuali spese legali (con il limite di 11 mila euro) in caso di vertenze giudiziarie.

Piuttosto contenuto, cioè pari a 50 euro, è invece il premio richiesto da Patente Protetta, una polizza proposta dal broker online **Seisicuro.it**, che fa capo al gruppo Assiteca. Le coperture offerte sono le stesse di Arag per quel che riguarda le spese d'iscrizione a un'autoscuola e a un nuovo esame di guida. Sensibilmente inferiore è invece l'ammontare della diaria giornaliera (in caso di sequestro della patente) che non supera i 20 euro. Molto variabili, a seconda dei rischi assicurati, sono invece le condizioni e le tariffe di Tutela Patente, un'altra polizza protetti punti proposta dal gruppo **Filo Diretto**.

SCAMBISTI CERCANSI. Grazie alle soluzioni che arrivano dal mondo assicurativo, il sequestro della patente non appare più come una sciagura da scongiurare a tutti i costi. Ciò non ha però impedito agli italiani di trovare un altro rimedio, meno lecito delle polizze: lo scambio di punti

tra un automobilista e l'altro. È una pratica illegale, che prevede la dichiarazione di un falso di fronte alle autorità pubbliche e che, almeno in teoria, può comportare una condanna da tre mesi a due anni di reclusione.

Eppure, gli automobilisti sembrano pronti a sfidare il rischio di pesanti sanzioni, all'insegna del motto: fatta la legge, trovato l'inganno. E l'inganno, in questo caso, è semplice. Chi riceve a casa una contravvenzione o una multa per eccesso di velocità, si rivolge a un altro automobilista, per esempio a un parente o un amico, e gli chiede di dichiarare che, al momento dell'infrazione, era lui a trovarsi a bordo del veicolo, e non il reale proprietario. Così, i punti sulla patente vengono decurtati al finto responsabile e non al vero guidatore.

Tutto facile, a tal punto che per lo scambio di punti sulla patente è addirittura nato un mercato nero su internet. La prova? Basta recarsi all'indirizzo www.barattopoli.com (che è visibile a giorni alterni) per trovare l'annuncio di un signore disposto a comprare, fino al prossimo 10 marzo, la falsa dichiarazione di un altro automobilista, che gli eviti il ritiro della patente, causa la perdita degli ultimi due punti rimastigli. In cambio di quale ricompensa? L'annuncio non lo specifica, si rimanda a un successivo contratto tra

WWW...VENDONS PUNTI



Il sito spagnolo www.forocoches.com (foto) ha ispirato le richieste di aiuto via internet italiane lanciate su www.barattopoli.com.

IL SISTEMA SANZIONATORIO

La patente a punti è in vigore dal giugno 2003. Per chi guida da meno di tre anni le sanzioni valgono doppio.

- 1 BONUS BIENNALE**
A ogni patente viene assegnato un punteggio iniziale di 20 punti. Ogni automobilista riceve automaticamente un bonus di 2 punti ogni due anni durante i quali non ha commesso infrazioni, fino a che non raggiunge un punteggio massimo di 30 punti.
- 2 ESAME DA RIFARE**
Quando tutti i punti sono esauriti viene disposta, da parte del ministero dei Trasporti, la revisione della patente di guida: si deve rifare, entro 30 giorni, l'esame. Nel frattempo si può circolare. Se si è bocciati, la patente è sospesa a tempo indeterminato.
- 3 CORSI DI RECUPERO**
Se sono stati persi dei punti ma non si è a zero, è possibile frequentare corsi speciali presso autoscuole o altri centri autorizzati dal ministero dei Trasporti. Consentono di recuperare 9 punti per la patente B.
- 4 PAGA CHI GUIDA**
I punti vengono tolti dalla patente di chi era alla guida al momento dell'infrazione, non da quella del proprietario del veicolo. Se non è possibile identificare il conducente, il verbale viene inviato al proprietario che deve comunicare entro 60 giorni all'organo di polizia i dati personali e quelli della patente di chi era alla guida.

le parti. Ma avere un'idea dei prezzi di questo mercato non è difficile. Perché il commercio dei punti non è un fenomeno italiano, ma spagnolo. Nel Paese di Zapatero c'è un sistema di sanzioni stradali simile al nostro e si è sviluppato un mercato assai fiorente con tariffe che, secondo alcune stime, partono da un minimo di 400 euro, per la vendita di un solo punto, fino a sfiorare i 3 mila euro per un pacchetto di circa 8 punti.